LE INTENZIONI DELLA SETTIMANA

SANTE MESSE

Sabato 24 Ottobre
Ore 17.30: Trigesimo di Del Cont Teresa (Resi), Rodolfo e Celestina, Annamaria Bresin, Sergio Da Ros

Domenica 25 Ottobre XXX T.O.
Ore 09.00: Secondo intenzione, Marino e Rosalia Baccorti, Sergio e Liliana Brunettin, Oliva e Def. Fam. Sacilotto
Ore 11.00: Def. Adelia Sellet (Ottava), Celso e Amelia, D'Angelo Giuseppe, Littoria, Angelo, Enzo, Giuseppe, Maria, Giovanni, Egisto

Lunedì 26 Ottobre
Ore 18.00: *Libera da intenzione*

Martedì 27 Ottobre
Ore 18.00: *Libera da intenzione*

Mercoledì 28 Ottobre
Ore 08.30: *Libera da intenzione*

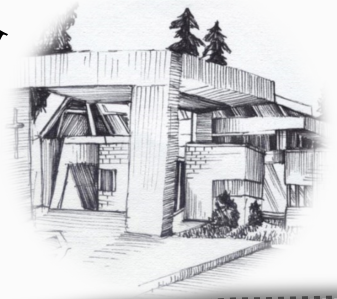
Giovedì 29 Ottobre
Ore 18.00: Mons. Antonio Tessari

Venerdì 30 Ottobre
Ore 18.00: Def. Lina

Sabato 31 Ottobre
Ore 17.30: Per tutti i defunti deceduti quest'anno

Domenica 1° Novembre
Tutti i Santi
Ore 09.00: Def. Fam. Magro
Ore 11.00: Def. De Filippo Italico e Gianluca, Lida e Angelo (Ann.) Graziano, Ida, Biagio e Def. Fam. Ceolin

LA LETTERA



Foglio di collegamento pastorale della
Parrocchia di San Francesco d' Assisi
Parroco Don Gianfranco Furlan
Piazza San Gottardo, 3 Pordenone
tel.: 0434/247518 www.parocchiasanfrancescopordenone.it
Seguici su Facebook

25 Ottobre 2020
XXX Domenica T. O.

Un cuore che ama il Signore si dilata per amare gli altri (p. Ermes Ronchi)

Qual è, nella Legge, il grande comandamento? Lo sapevano tutti qual era: secondo i rabbini d'Israele era il terzo, quello che prescrive di santificare il Sabato, perché anche Dio lo aveva osservato («e il settimo giorno si riposò», Genesi 2,2). La risposta di Gesù, come al solito, spiazza e va oltre: non cita nessuna delle dieci parole, colloca invece al cuore del suo Vangelo la stessa cosa che sta nel cuore della vita: tu amerai, che è desiderio, attesa, profezia di felicità per ognuno. Le leggi che reggono il mondo dello spirito e quelle che reggono la realtà vivente sono le stesse. Per questo: «quando si riesce ad esprimere adeguatamente e con bellezza il Vangelo, sicuramente quel messaggio risponderà alle domande più profonde dei curi» (Evangelii gaudium, 265). Nulla vi è di autenticamente umano che non trovi eco nel cuore di Dio.Ame rai, dice Gesù, usando un verbo al futuro, come una azione mai conclusa. Amare non è un dovere, ma una necessità per vivere. Cosa devo fare, domani, per essere ancora vivo? Tu amerai. Cosa farò anno dopo anno? Tu amerai. E l'umanità, il suo destino, la sua storia? Solo questo: l'uomo amerà. Ed è detto tutto. Qui gettiamo uno sguardo sulla fede ultima di Gesù: lui crede nell'amore, si fida dell'amore, fonda il mondo su di esso. Amerai Dio con tutto il cuore. Non significa ama Dio esclusivamente e nessun altro, ma amalo senza mezze misure. E vedrai che resta del cuore, anzi cresce e si dilata, per amare il marito, il figlio, la moglie, l'amico, il povero. Dio non è geloso, non ruba il cuore, lo dilata. Ama con tutta la mente. L'amore è intelligente: se ami, capisci di più e prima, vai più a fondo e più lontano.

Gli avevano domandato il comandamento grande e lui invece ne elenca due. La vera novità non consiste nell'avere aggiunto l'amore del prossimo, era un precetto ben noto della antica, ma nel fatto che le due parole insieme, Dio e prossimo, fanno una sola parola, un unico comandamento. Dice infatti: il secondo è simile al primo. Amerai l'uomo è simile ad amerai Dio. Il prossimo è simile a Dio, il fratello ha volto e voce e cuore simili a Dio. Il suo grido è da ascoltare come fosse parola di Dio, il suo volto come una pagina del libro sacro. Amerai il tuo prossimo come ami te stesso. Ed è quasi un terzo comandamento sempre dimenticato: ama te stesso, amati come un prodigio della mano di Dio, scintilla divina. Se non ami te stesso, non sarai capace di amare nessuno, saprai solo prendere e accumulare, fuggire o violare, senza gioia né intelligenza né stupore.

Mecoledì 28 ottobre
Santi Simone e Giuda apostoli

Simone era soprannominato Cananeo o Zelota e Giuda chiamato anche Taddeo, figlio di Giacomo. Nei Vangeli i loro nomi figurano agli ultimi posti degli elenchi degli apostoli e le notizie che ci vengono date su di loro sono molto scarse. Di Simone sappiamo che era nato a Cana ed era soprannominato lo zelota, forse perché aveva militato nel gruppo antiromano degli zeloti. Secondo la tradizione subì un martirio particolarmente cruento. Il suo corpo fu fatto a pezzi con una sega. Per questo è raffigurato con questo attrezzo ed è patrono dei boscaioli e taglialegna.

Giuda, chiamato anche Taddeo, figlio di Giacomo, nell'ultima Cena interrogò il Signore sulla sua manifestazione ed egli gli rispose: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.

APPUNTAMENTI:

Da venerdì 23 Ottobre sono iniziati i percorsi di catechismo per bambini e ragazzi. Per chi non avesse già provveduto troverà il modulo di iscrizione da stampare, compilare e sottoscrivere, unitamente al patto di corresponsabilità e privacy dal sito della parrocchia: ***www.parrocchiasanfrancescopordenone.it.***
Di seguito gli orari In ordine di inizio:

Domenica 25 Ottobre
Quarta primaria 9,45 - 10,45

Mercoledì 28 Ottobre
Seconda primaria 14,30 - 15,30
Terza media 14,30 - 15,30
Seconda media 15,00 - 16,00

Venerdì 30 Ottobre
Terza primaria 14,30 - 15,30
Quinta primaria 14,45 - 15,45
Prima media 15,00 - 16,00
Sabato 31 Ottobre
Prima e sec. superiore 14,45 - 15,45

Per tutto il mese di ottobre recita del santo Rosario dal Lunedì al Sabato in chiesa mezz'ora prima di ogni celebrazione e la domenica alle 8.30

Sabato 24, nella notte, scatterà l'ora solare. Porteremo le lancette dei nostri orologi indietro di un'ora. L'orario delle Messe non subisce variazioni.

S. Messa festiva della Vigilia di tutti i Santi

Sabato 31 Ottobre

Ore 17.30: In questa S. Messa ricorderemo in modo **particolare** tutti i nostri fratelli e sorelle defunti che in quest'ultimo anno sono entrati nell'eternità beata. Invitiamo i loro parenti a pregare con noi.